

A

Abito in maglia

L'abito in maglia è un capo di abbigliamento molto versatile che, a seconda delle calzature e degli accessori con cui viene abbinato, si presta a essere indossato in svariate occasioni. In inverno lo si può accostare anche a una sciarpa in maglia grossa e a una giacca in pelle. Un abito in maglia ben fatto è un capo passepartout di grande attualità.

Accessori

Per accessori si intendono dei complementi moda aventi una funzione ornamentale. Fra questi figurano ad es. cappelli, cinture, borsette, foulard e gioielli. Gli accessori sono oggi elemento integrante dell'universo della moda. Sono infatti proprio loro a rendere uno stile unico e inconfondibile.

Angora

La lana d'angora è un filato sottile e leggero che si ottiene dal pelo del coniglio d'Angora.

Ankle Boots

Calzatura le cui forme si rifanno a quelle della décolleté (cfr. Décolleté), ma anche a quelle dello stivale. Gli ankle boots (dall'inglese «ankle» (caviglia, malleolo)) sfiorano la caviglia e hanno perlopiù un tacco.

B

Baby doll

Il termine Baby doll designa un pigiama da donna particolarmente in voga a metà degli anni '50 e realizzato con un tessuto molto leggero. Il baby doll di allora si componeva di una mutandina a palloncino e di una casacca con corte maniche a sbuffo, ampia, dalle linee sciolte e leggermente svasata. Il termine è oggi usato unicamente per designare un capo da giorno leggero e vaporoso. Il baby doll si sposa particolarmente bene con i pantaloni dalle linee snelle.

Baggy pants

Per baggy pants (dall'inglese «baggy» (a forma di sacco, sformato) e «pants» (pantaloni)) si intendono dei pantaloni particolarmente ampi che vengono indossati perlopiù calati sotto i fianchi. I baggy pants sono stati lanciati negli anni '90 dal movimento hip hop.

Balconcino

Il reggiseno a balconcino è un reggiseno dalla forma particolare studiato per alzare leggermente il seno senza però comprimerlo troppo. Generalmente dotato di ferretti, il reggiseno a balconcino fa sì che il décolleté appaia più florido.

Ballerine

Le ballerine sono calzature dalla suola piatta ispirate alle scarpette da danza. Si sposano bene con qualsiasi look e per chi ama indossare abiti interi rappresentano una buona alternativa alle high heels (cfr. High heels).

Bandeau

Il reggiseno bandeau consta di una fascia di robusto tessuto ed essendo privo di spalline si presta particolarmente bene a essere indossato sotto abiti dalla scollatura profonda o privi di spalline. Portato sotto indumenti attillati, il reggiseno bandeau risulta praticamente invisibile. Non ha inoltre fastidiose spalline che, spostandosi, rischiano di far capolino da sotto gli abiti.

Bermuda

I bermuda devono il loro nome all'arcipelago delle Bermuda, una manciata di isole sotto dominio britannico sparse nell'Atlantico. Per recarsi al lavoro gli uomini del posto sono soliti indossare i bermuda abbinati a calze al ginocchio, camicia e cravatta. Oggi disponibili in svariati colori e lunghezze, i bermuda sfiorano il ginocchio (distanza orlo-ginocchio: ca. 5 cm).

Bikini triangolare

Il bikini triangolare si distingue dal bikini classico per via della forma triangolare del pezzo superiore e dell'allacciatura dietro la nuca.

Blouson

Blusotto o giacca sportiva lunga all'incirca fino alla vita. È dotato di chiusura lampo e orlo inferiore in maglina elasticizzata.

Body

Il body è un capo intero costituito da un top attillato o tagliato a camicetta e da uno slip. Il body presenta generalmente una chiusura con gancetti o bottoncini in corrispondenza del cavallo.

Bolero

Il bolero è un corto giacchino che sfiora appena la vita, solitamente a manica lunga e aperto sul davanti. Ispirato al costume dei toreri spagnoli, il bolero è oggi un capo femminile molto popolare e viene abbinato soprattutto agli abiti interi.

Bomber

Per bomber si intende di norma una particolare variante in nylon del giaccone da aviatore. Il blouson in fibra sintetica ha preso ormai piede anche come elemento integrante del guardaroba quotidiano.

Boot-cut

Si definiscono «boot-cut» i pantaloni con gamba dal taglio diritto fino al ginocchio e leggermente svasata dal ginocchio in giù. I jeans così tagliati possono essere infilati e sfilati anche senza togliere le scarpe (il termine «boot-cut» deriva dall'inglese «boot» (stivale) e «cut» (taglio)).

Boyfriend jeans

È uno dei più recenti trend della moda femminile: jeans così larghi e dalle linee sciolte da sembrare rubati dal guardaroba di lui (dall'inglese «boyfriend» (ragazzo, fidanzato)).

Bustier

Top attillato e così corto da lasciare la vita scoperta. Come il reggiseno ha la funzione di sostenere e disegnare il seno. Può fungere da capo intimo, ma anche essere indossato con spigliatezza lasciando che faccia capolino da sotto il blazer (cfr. Blazer).

C

Cache-coeur

(Cfr. Bolero)

Cachemire

Il cachemire è una fibra morbida e sottilissima ottenuta prevalentemente dal sottovello delle capre cachemire, una razza che vive sugli altipiani dell'Asia interna. Il cachemire è una delle fibre naturali più pregiate e costose e, proprio per questa ragione, è spesso mescolato con lana merinos (cfr. Merinos) o altri tipi di lana di pecora.

Camicetta

Pendant femminile della camicia da uomo, la camicetta è perlopiù usata come elemento integrante del business look formale. In termini di moda, nel corso del tempo la camicetta ha subito non poche trasformazioni. Se negli anni '70 colli stondati ed extra large e polsini doppi erano un autentico must, negli anni '80 a dominare la scena sono stati colli a listino, fiocchi e colletti particolarmente minuti, talvolta accompagnati da abbottonature a scomparsa, pieghe cucite e spallotte ben evidenti. Oggi vale il principio secondo cui «è concesso indossare tutto ciò che piace». La gamma dei possibili abbinamenti è praticamente illimitata.

Cardigan

Intramontabile giacca sia da uomo che da donna lavorata a maglia. Il cardigan può essere indossato tanto sopra un top o una t-shirt, quanto sopra un abito intero. La classica combinazione di cardigan da donna e pullover in tinta è chiamata twin set (cfr. Twin set).

Cargo pants

Il termine «cargo pants» (dall'inglese «cargo» (nave mercantile)) designa un pantalone perlopiù in cotone dotato di tasche laterali applicate o cucite in corrispondenza di cosce o ginocchia. In uso fra operai, poliziotti, addetti ai servizi di soccorso e militari, i cargo pants rappresentano anche un capo casual perfetto per il tempo libero.

Chiffon

Tessuto trasparente e delicato ricavato da seta o fibre sintetiche. Presenta una superficie lievemente ruvida (dall'arabo «šiff» (stoffa trasparente) / dal francese «chiffe» (cencio, straccio)).

Code of Casual

«Code of Casual» - il codice di abbigliamento nuovo per l'uomo di oggi.

Per saperne di più: www.codeofcasual.ch

Cotone

Ricavato dall'omonimo arbusto, il cotone è la fibra naturale per eccellenza. Trattandosi di un materiale resistente, ben tollerato dalla pelle, facilmente lavabile e tingibile, il cotone è usato per realizzare un'ampissima gamma di articoli. Con il cotone bio della linea Naturaline Coop ha scelto di puntare sul cotone biologico, un materiale particolarmente delicato sulla pelle.

Corsetto

Top senza spalline, con chiusura a lacci, sovente molto elaborato. Di norma presenta cuciture ornamentali e begli inserti in pizzo ed è sostenuto da stecche. In virtù della sua raffinatezza e della sua capacità di sottolineare elegantemente le forme il corsetto si presta ad es. a essere abbinato a una mise da sera. Da non confondersi con il meno elegante busto, indossato prevalentemente come capo intimo e concepito per contenere fianchi e vita.

D

Debadeur

Per debardeur o débardeur si intende una maglia smanicata (cfr. Pullover senza maniche).

Decolleté

Scarpe basse scollate sul dorso ma per il resto chiuse e prive di allacciature e fibbie. Possiedono un tacco di altezza compresa fra i 3 e i 9,5 cm.

Denim

La denominazione «denim» non è altro che la forma contratta di «serge de Nîmes», ossia «tessuto di Nîmes», nome che rivela l'origine geografica di questo materiale. Il denim è un tessuto molto robusto ad armatura diagonale e caratterizzato da una trama particolarmente fitta. La sua tipica colorazione si deve al fatto che la tintura non penetra in tutti i fili.

Dolcevita

Divenuto di moda intorno all'anno 1890 in Gran Bretagna, dove prese piede come indumento da golf, calcio e hockey, grazie al suo colletto ripiegato soprattutto nella stagione fredda il dolcevita è perfetto per scaldare la zona gola.

E

Elastan

Termine generico usato per indicare qualsiasi fibra elastica.

F

Fleece

Materiale di grande morbidezza. In grado di scaldare anche se bagnato, è l'ideale per l'inverno.

Flip flop

Sandali da spiaggia realizzati in materiale sintetico. Sono dotati di listini che trattengono il piede passando fra l'alluce e il dito accanto. Le flip flop sono considerate l'«archetipo del sandalo». La denominazione «flip flop» è oggi usata per designare anche sandali infradito di materiali non sintetici.

G

Giacca

Il blazer è una leggera giacca abbottonata di cui oggi esistono innumerevoli varianti. L'odierno blazer trae origine dal «navy blazer», una giacca a doppiopetto un tempo in dotazione ai militari della marina inglese, realizzata in lana vergine blu scuro e provvista di 12 bottoni dorati. Ne esiste anche una più leggera versione monopetto ispirata all'abbigliamento dei club di canottaggio inglesi. Indispensabile elemento del business look, portato con i jeans il blazer si trasforma in un capo passepartout elegante-sportivo.

Gilet

Il gilet (o «panciotto») è un capo smanicato solitamente dotato di abbottonatura sul davanti.

Giubbotto

Il termine «giubbotto» è usato per designare una giacca corta e calda.

Gonna a matita

(Cfr. Pencil skirt)

Gonna scampanata

Gonna realizzata cucendo insieme teli tagliati di sbieco, ciascuno dei quali tende ad allargarsi verso il fondo. Grazie alla sua ampiezza la gonna scampanata snellisce anche le donne più floride.

H

High heels

Per high heels (termine inglese che significa «tacchi alti») si intendono calzature da donna con tacchi di altezza pari ad almeno 10 cm circa. Il termine non fa riferimento a una specifica forma di scarpa. Laddove il tacco sia di altezza inferiore le calzature portano il nome indicativo della loro forma specifica (ad es. sandali, stivaletti, décolleté ecc.). Le high heels sono considerate un accessorio sexy, in quanto slanciano la gamba e rendono più elegante il portamento.

Hoodie

(Cfr. Pullover con cappuccio)

Hot pants

Gli hot pants (termine inglese che letteralmente significa «pantaloncini bollenti») sono pantaloncini da donna molto corti e attillati. In inverno li si può indossare sopra una calzamaglia coprente abbinandoli, ad es., a un dolcevita e a degli stivali. In estate anche portati senza collant sono perfetti per porre in risalto delle belle gambe.

I

Impero

Termine indicativo di uno stile ispirato alla moda francese dei primi anni del XIX secolo. Fra i capi in stile impero figurano top che, attillati in corrispondenza del seno, ricadono morbidi su vita e fianchi. I capi in stile impero sono l'ideale per nascondere i piccoli difetti di una linea non perfetta.

Indaco

Tradizionalmente impiegato per tingere il denim (cfr. Denim), l'indaco è il più antico nonché il più importante fra i coloranti organici blu intenso.

J

Jeans

Mai Levi Strauss avrebbe immaginato che il pantalone da lavoro da lui realizzato intorno al 1872 con del robusto cotone blu rifinito con rivetti sarebbe un giorno divenuto così popolare. Il cotone all'epoca impiegato veniva dalla città italiana di Genova, dal cui nome francese («Gênes») è successivamente derivato il termine «Jeans». Essendo realizzati con un materiale noto come «serge de Nîmes» (ossia «tessuto di Nîmes») i jeans furono battezzati «denim jeans» (cfr. Denim). Elemento irrinunciabile della moda odierna, i jeans sono oggi proposti in innumerevoli varianti. Poco importa che siano a sigaretta o boot-cut, larghi o stretti, a vita alta o bassa: purché abbinati con i capi giusti, oggi i jeans sono un capo sempre perfetto.

Jersey

Il jersey è un tessuto di maglia elastico, vaporoso e morbido ricavato dalla lana o da fibre chimiche. A introdurre questo materiale nel mondo dell'haute couture fu, intorno al 1920, Coco Chanel. Il jersey trae il suo nome dall'omonima isola del Canale della Manica.

K

L

Lana

Le fibre di lana presentano una composizione molto complessa, ragion per cui ad oggi non è possibile realizzare delle fibre sintetiche dotate di proprietà analoghe. Insieme al lino la lana è il più antico dei materiali usati in Europa per produrre indumenti.

Leggings

I leggings sono pantaloni attillati realizzati in tessuto elastico. Poiché lasciano la massima libertà di movimento sono molto apprezzati anche dagli sportivi (ad es. dai ginnasti). Si prestano però anche a essere indossati sotto una gonna corta o un pullover lungo (cfr. Pullover lungo). I leggings conquistarono la scena per la prima volta negli anni '80. I modelli più attuali sono realizzati in materiali lucidi quali, ad es., il latex.

Lingerie

Termine derivato dal francese («linge» (di lino)) e indicativo di raffinati capi intimi da donna ornati da pizzi e/o ruche.

Lino

Il lino è un tessuto ricavato dalle fibre dell'omonima pianta. Dopo essere stato quasi interamente rimpiazzato dal cotone oggi il lino va riacquistando importanza come fibra naturale ecologica. Il lino non produce pelucchi, è resistente allo sporco e agli strappi, pressoché antistatico e robusto. È inoltre un materiale fresco e, come tale, apprezzato in estate. Per evitare che i capi con esso realizzati si sgualciscano in maniera eccessiva il lino viene spesso mescolato con il cotone.

Lycra

La lycra è una fibra sintetica estremamente elastica usata in prevalenza per realizzare capi di corsetteria, calze e indumenti sportivi.

M

Merinos

Fine lana ottenuta dal vello dell'omonima pecora. È spesso usata in combinazione con il cachemire (cfr. Cachemire).

Minigonna

La minigonna ha lasciato il segno soprattutto nella moda degli anni '60 e '70 ed è tuttora molto in voga. Lascia scoperti almeno 10 cm di gamba al di sopra del ginocchio.

Modal

Il modal è una variante della viscosa (cfr. Viscosa). Più morbido e stabile di quest'ultima, il modal è spesso usato in mescola con altre fibre per realizzare articoli di alta qualità.

N

Nappa

La nappa è una pelle morbida, liscia, tinta in profondità e perlopiù lavabile.

Naturaline

Tessili realizzati nel rispetto di severe direttive etico-sociali ed ecologiche. Per saperne di più: www.coop.ch/naturaline

Négligé

Il négligé (dal francese «négligé» (trasandato)) è una vestaglia di fine tessuto – non di rado seta – spesso abbinata alla camicia da notte. Al giorno d'oggi questo termine è usato soprattutto in riferimento a camicie da notte eleganti e seducenti.

nulu – New Look

«nulu – New Look» - il brand trendy per sentirsi ancor più donna.

Per saperne di più: www.nulu.ch

Nylon

Messo a punto dal chimico americano W. H. Carothers e brevettato negli USA nel 1937, il nylon è una fibra chimica ottenuta a partire dalla poliammide (materiale sintetico). Il nylon fu inizialmente impiegato per realizzare calze da donna e biancheria intima. Approdata sui mercati europei dopo la Seconda Guerra Mondiale, questa fibra chimica trova oggi impiego nella produzione di vari tipi di articoli tessili nonché in svariate mescole.

O

Overknee

Per overknee (dall'inglese «over» (oltre, sopra) e «knee» (ginocchio)) si intendono stivali e calze che arrivano sopra il ginocchio.

P

Pantaloni a carota

Pantaloni dalla gamba ampia in alto e affusolata verso la caviglia. I pantaloni a carota sono perlopiù realizzati con tessuto sottile e morbido e, grazie alla loro particolare forma, sottolineano bene la vita.

Pantaloni a sigaretta

Pantaloni molto affusolati e attillati. Sono noti anche come skinny pants (dall'inglese «skinny» (molto magro)).

Pantaloni Capri

Pantaloni femminili dalle linee affusolate, con gamba a $\frac{3}{4}$ e spacchetto sul fondo. In alcuni modelli lo spacchetto è chiuso da un nastrino, da bottoni o da una cerniera lampo. I pantaloni Capri nascono nel 1950 dalla matita dello stilista Emilio Pucci.

Pelo

Tutte le superfici tessili caratterizzate da fibre o fili dalle estremità rialzate sono dette «pelo».

Pencil skirt

Gonna dalla linea affusolata e tagliata al ginocchio. A seconda del look scelto può risultare elegante oppure trendy. Dall'inglese «pencil» (matita) e «skirt» (gonna).

Poliammide

La poliammide è un materiale sintetico composto da fibre resistenti agli strappi e allo sfregamento, ad asciugatura rapida e in grado di tenere bene la forma. Al contrario del poliestere, che trova impiego in tessuti non destinati a essere indossati a contatto diretto con la pelle, la poliammide è usata soprattutto nella produzione di calze.

Polo

La polo è una maglia con colletto a costine e maniche corte con bordino elastico anch'esso a costine. La polo è un classico dell'abbigliamento sportivo (ad es. per il tennis e il golf) e del tempo libero. Il modello originale è realizzato in leggero piquet di cotone.

Poncho

Capo nato nell'America del Sud come telo dotato di un'apertura centrale attraverso la quale far passare il capo e da indossarsi a mo' di mantello. Se i ponchos indossati dai sudamericani sono perlopiù molto colorati, i modelli diffusi nel nostro paese si presentano piuttosto sobri. Il poncho ha ormai preso piede come elemento integrante del guardaroba casual ma di classe riservato alle giornate più fresche.

Pullover con cappuccio

Negli anni '70 il pullover con cappuccio si impose come capo per il tempo libero. Sylvester Stallone lo indossò nel film «Rocky» facendolo assurgere a capo cult di sportivi, giovani e sbandati. Divenuto elemento irrinunciabile dell'abbigliamento standard degli amanti della cultura hip hop, il pullover con cappuccio è oggi uno dei capi in assoluto più indossati.

Pullover lungo

Il pullover lungo è un pullover lavorato ai ferri e che, essendo più lungo del normale, arriva a coprire il sedere. Lo si può indossare sopra un paio di jeans oppure usare come abito (cfr. Abito in maglia) abbinandolo a un paio di leggings (cfr. Leggings) o collant.

Pullover senza maniche

Pullover smanicato, chiuso, privo di abbottonatura e indossato perlopiù sotto la giacca. Il pullover senza maniche figura non da ultimo fra i classici dell'abbigliamento da golf.

Q

R

Raso

Il raso è un tessuto a trama fitta e dalla superficie lucida ricavato dal cotone o dalla viscosa. Trova impiego come materiale per fodere o per la realizzazione di abiti da cerimonia.

Redingote

La redingote è un blazer lungo (cfr. Blazer). Un tempo questo termine era indicativo di un doppiopetto da uomo da indossarsi nelle occasioni speciali. Dalla parte superiore del capo si dipartivano, all'altezza del ventre, delle falde in tessuto (cosiddette «code di rondine»). Oggigiorno questo termine designa qualsiasi giacca attillata di una certa lunghezza.

S

Scaldamuscoli

Gli scaldamuscoli sono calze in lana spessa e prive di piede che arrivano fin sotto il ginocchio. Entrati in scena per la prima volta negli anni '80, sono tornati alla ribalta negli anni scorsi. Gli scaldamuscoli possono essere di svariati tessuti, ma anche di feltro o maglia lavorata ai ferri. Usati di norma per scaldare i polpacci, possono essere portati anche su polsi e avambracci.

Sciarpa

La sciarpa è una lunga e sottile striscia di tessuto o maglia da portarsi adagiata intorno al collo. Disponibili in numerosi colori, forme e materiali, oltre a tenere caldo le sciarpe sono un accessorio moda.

Seta

La seta è una pregiata fibra tessile ottenuta dal bozzolo che ospita la larva del baco da seta. Nata in Cina, la seta è l'unica fibra tessile continua esistente in natura.

T

Tailleur

Il tailleur è un classico del guardaroba della donna che ama il business look. Consta di una giacca o di un blazer con gonna abbinata. È spesso accostato a una camicetta (cfr. Camicetta).

Tanktop

Il tank top è un top da donna ispirato alle canottiere maschili. Il termine «tank» nasce dal fatto che un tempo i ragazzi impiegati presso le stazioni di servizio erano soliti coprire il torso solo con un capo di questo tipo.

Tankini

Come il bikini, il tankini consta di due pezzi. Se la mutandina non presenta alcuna differenza rispetto a quella del bikini, il pezzo superiore – simile a un tank top – si distingue da quello di un bikini in quanto copre anche parte della pancia. Il termine «tankini» risulta dall'unione delle parole «bikini» (cfr. Bikini) e «tank top» (cfr. Tank top). Il tankini è l'ideale soprattutto per le donne con un ventre non più perfettamente piatto.

Tasche a patta

Le tasche a patta sono delle tasche con risvolto di chiusura. Trovano impiego in abiti, cappotti e giacche.

Trench coat

Il trench coat (dall'inglese «trench» (fosso) e «coat» (cappotto)) è un soprabito di taglio sportivo perlopiù provvisto di collo e cintura, allacciatura monopetto o doppiopetto e sfondo piega.

Tubino

Per tubino si intende un abito attillato e dal taglio diritto privo di sciancratura in vita e di collo. È spesso elemento costitutivo del business look.

Tubino senza maniche

Il tubino senza maniche è un abito attillato che sfiora la coscia, realizzato in tessuto elastico e privo di maniche e spalline.

Tuta intera

La tuta intera è un capo in cotone dalle linee generalmente comode e formato dall'unione di camicia e pantalone. La tuta intera trae origine dalla classica tuta da meccanico.

Tweed

Il tweed è un tessuto spesso contraddistinto da una melangiatura risultante dall'accostamento di spessi fili di colori diversi o mélange. Nasce in Scozia come panno di lana filata o tessuta a mano. Il termine «tweed» deriva dalla parola scozzese «tweel» e sta a indicare un particolare tipo di tessitura. Grazie ai tailleur in tweed realizzati da Coco Chanel questo tessuto ha acquistato popolarità anche fra le donne.

Twin set

Per twin set si intende la classica combinazione di cardigan (cfr. Cardigan) da donna e pullover del medesimo colore.

U

V

Velluto liscio

Il velluto liscio è un tessuto il cui pelo (fibre sfuse) non supera i due millimetri di altezza.

Velour

Il velour è un tessuto dal pelo (fibre sfuse) più lungo di quello del velluto liscio e dunque più morbido al tatto. «Pelle velour» è invece il termine generico indicante qualsiasi tipo di pellame dalla superficie ruvida.

Viscosa

La viscosa è una fibra sintetica di origine naturale simile al cotone. Ricavata dal legno, la viscosa vanta uno spiccato potere assorbente, una ridotta resistenza e una scarsa elasticità. Le camicette in viscosa sono molto piacevoli a contatto con la pelle in quanto estremamente leggere.

W

X

Y

Z